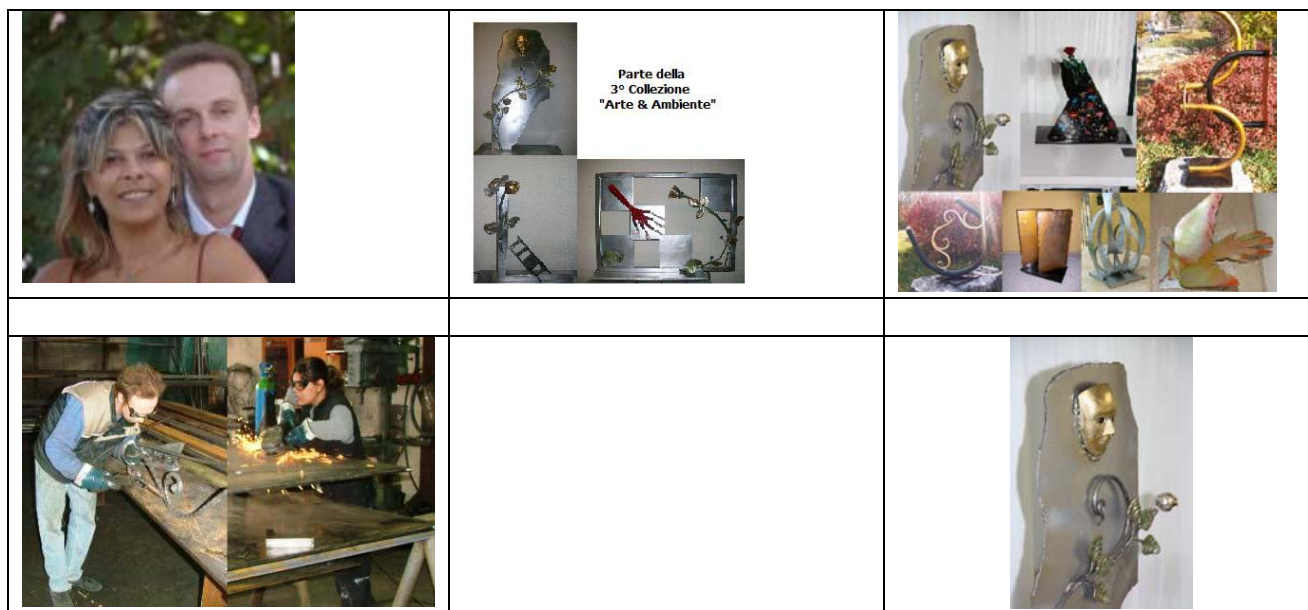


Mostre e allestimenti

Almeida & Saraceni

Gli scultori bresciani del ferro Almeida & Saraceni , saranno presenti come ospiti dal 20 al 28 di agosto alla 21a Mostra Mercato di Bienna, Parteciperanno alla mostra, parte della 1°, 2° e 3° Collezione degli scultori, con eventuale possibilità d'acquisto. Sarà presente in esposizione la Scultura "IL GUARDIANO" con il permesso della fondazione Laudato Si di Don Pierino Ferrari.



Mera (Raffaele Menonna)

Mera (Raffaele Menonna) nasce a Vieste, in Puglia, nel 1963. Figlio d'artigiano, sin da ragazzo intaglia il legno d'ulivo. Vive in Valtellina dove dal 2003 inizia un intenso percorso di ricerca personale e di approfondimento artistico da autodidatta.

Si specializza in sculture in miniatura e creazione di gioielli in pietra scolpita di design contemporaneo. Nel 2005 scopre l'Archeo-scultura: il mezzo con cui propone un mondo parallelo fatto di quanto è rimasto d'umano nell'anima degli attrezzi e dei vecchi ferri in disuso. Le opere assemblate sono una sintesi tra l'astratto e il figurativo. Evocano immagini di cultura arcaica. Sono personaggi, gruppi di famiglie, guerrieri in posa di difesa. Negli ultimi anni partecipa a numerose mostre collettive e personali in Italia e all'estero conseguendo premi e critica favorevole. Le sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private.

Palazzo Simoni Fe'

Max Solinas

Max Solinas nasce a Venezia nell'Ottobre del 1963. Dopo anni spesi nella ricerca della propria collocazione nella vita, il vivere e la curiosità lo porta ad incrociare un mondo che lo rapisce, lo emoziona, l'affascina. Gli piace al punto di portarlo a concentrarsi esclusivamente ad esso.

La sua Arte rivolge l'attenzione allo studio della figura femminile fino alla sua stilizzazione, alla ricerca estrema e continua, metodica ed esasperata, di linee e volumi semplici, ma importanti, legati assolutamente al dialogo con

le persone in quanto come dice lui "... l'arte deve comunicare e far comunicare...". Proprio per questo tiene incontri e seminari a tema "ARTENATURAALBERI". La sua sensibilità lo porta a sopprimere ogni dettaglio decorativo, aspirando a forme essenziali, sconfinando a tratti nell'astrazione.

Vive nel Mondo, ma mangia e lavora nel suo atelier a Cison di Valmarino in alto Veneto, in mezzo alla Natura da dove trae l'energia vitale e fantasiosa dai suoi prati e boschi, e alla sua sempre presente Lupa Arja.

Giovani Artisti Camuni

Fabiani Daniele

Daniele Fabiani vive e lavora tra la ValleCamonica e Milano, ha frequentato il liceo artistico a Lovere (BG), nel mentre seguiva e imparava il mestiere nello studio di Carlo Bettoni a Biunno.

Ora frequenta l'ultimo anno di pittura nell'accademia di Brera a Milano. Il suo lavoro è incentrato sulla pittura in sé come oggetto, superficie e colore. Parte da delle immagini fotografiche antiche che trova come fosse un archeologo distratto, dove il tempo ha lasciato il segno, come se l'idea di memoria di archivio scompaia. Dopo un'analisi progettuale queste immagini cambiano forma e forza per trasformarsi in pittura staccandosi ancora di più dal loro filo logico del tempo.

È affascinato anche dalle immagini di identità (fototessere) che usa come fossero delle impronte per riempire un albero genealogico di sua fantasia e casualità, dove la riconoscibilità diventa irricognoscibilità.

Silvia Baccanelli

Diplomata al liceo artistico e laureata al vecchio ordinamento dell'accademia di Belle arti di Brera, partecipa a vari eventi espositivi a partire dal 2005, sia in Vallecamonica che a Milano e limitrofi.

Il suo lavoro artistico ha da sempre mirato alla ricerca dell'identità: l'ambiguità del concetto di identità di una persona e quanto la conoscenza di ogni individuo sia legata alla sua fisicità, al suo aspetto esteriore. I lavori di Silvia spaziano da volti distorti dalla visione troppo ravvicinata, volti deformati o visibili solo in parte; questi anomali punti di vista arrivano a rendere sconosciuta la persona ritratta e solo l'osservazione e l'intuizione ci fanno domandare "potrebbe essere lui/lei?". Tutto questo per porre l'accento sulla conoscenza esteriore, ma soprattutto interiore che si ha di ognuno, soprattutto di se stessi.

Art of Sool

SOOL è un marchio registrato, nato dalle menti di 5 giovani artisti bresciani, con lo scopo di valorizzare la propria arte e unire sotto di sé più tecniche artistiche e stili differenti, passando da quadri (acrilico, uniposca, china, digitale, bombolette, olio ecc.) a fotografie e fotoritocco, pittura murale, sculture (fimo, carta, legno ecc.) fino ad arrivare all'uso di software (Photoshop, Illustrator, In design ecc.) per portare il proprio stile su oggetti e accessori di uso quotidiano (tazze, maglie, cappellini ecc.) senza tralasciare la grafica pubblicitaria (volantini, biglietti da visita ecc.).

La SOOL abbraccia parecchi campi artistici, come abbraccia diversi tipi di collaborazioni con gente del settore.

Progetti Penelope

I Progetti Penelope nascono dall'unione dell'operosità dei Fabbri della Scuola di Forgiatura di Bienna con la creatività dell'Atelier d'Arti e Mestieri di Breno.

Il fare esperto degli artigiani del ferro incontra il gusto per le cose belle dell'artista Patrizia Tigossi.

Il primo risultato è un lampadario in cui il contrasto tra la pesantezza delle forme in ferro e la leggerezza dei fiori in foglia di alluminio suscita un piacere per gli occhi ed arricchisce di stile gli ambienti in cui viene inserito.

Forma portante e cura dei dettagli si esaltano dunque vicendevolmente.